



COMUNE DI BOLOGNA

Rassegna Stampa  
giovedì 23 maggio 2019

# Rassegna Stampa

## CRONACA

RESTO DEL CARLINO  
BOLOGNA

05/23/2019

95

[Trekking, degustazioni e solidarietà In alto i calici nella `regione verde`](#)  
*Redazione*

3

## NORMATIVE PER GLI ENTI LOCALI

SOLE 24 ORE

05/23/2019

4

[Di Maio: ora cambio di passo per il rilancio d'Impresa 4.0](#)  
*Carmine Fotina*

6

# CRONACA

*1 articolo*

- Trekking, degustazioni e solidarietà In alto i calici nella `regione verde`

# Trekking, degustazioni e solidarietà In alto i calici nella 'regione verde'

*Bosco, vicepresidente del Movimento: «Wine lovers in aumento»*

**IN ALTO I CALICI** in tutto l'Abruzzo per il ritorno di 'Cantine Aperte' in questo fine settimana. Per la 'regione verde d'Europa' quella del 2019 sarà la 22esima edizione, che vede coinvolte ben 41 cantine dislocate fra le province di Pescara, Chieti e Teramo. Tante aziende vinicole che hanno deciso anche quest'anno di accogliere i numerosi visitatori - che superano le 50mila presenze - con programmi di grande interesse che andranno ad arricchire il format classico della visita didattica con degustazione finale: trekking, uscite in mountain bike, degustazioni di annate storiche, concerti, spettacoli teatrali ma soprattutto l'indissolubile legame con i prodotti tipici della tradizione abruzzese, presentati in cantina da tanti chef regionali.

Nicola d'Auria, presidente nazionale del Movimento Turismo del Vino e della delegazione abruzzese, ricorda la «partnership instaurata dal Movimento con Enit che ha portato tutti gli eventi dell'associazione ad ottenere il patrocinio e la promozione dell'Agenzia Nazionale per il Turismo e quindi del Ministero delle Politiche agricole e del Turismo». «Cantine Aperte - spiega la vicepresidente del Movimento Turismo Vino Abruzzo Stefania Bosco - è forse l'appuntamento di riferimento nel panorama turistico regionale con un costante aumento annuale del numero dei *winelovers* partecipanti e questo probabilmente lo si deve all'ottimo lavoro che ab-

biamo fatto come delegazione regionale sia con l'assessorato all'agricoltura che con quello al turismo».

**PER QUESTO** fine settimana di festa saranno moltissime le attività proposte nelle realtà regionali sulle due giornate: da quelle culturali, a quelle più sportive. Fra gli aspetti più tipici organizzati in questa regione durante il weekend di Cantine Aperte ci sono le feste nelle aziende vinicole, il sabato sera, in vigna o in cantina. E ovviamente ci sono loro, i vini caratteristici della regione, dal Montepulciano al Trebbiano d'Abruzzo, per un totale di 1 Docg (il Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane), 7 Doc e 8 Igt. Come ogni anno, poi, non mancherà l'impegno benefico delle cantine abruzzesi con il ricavato della vendita dei calici e delle sacche ufficiali che verrà devoluto ad Ail (Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mielomi), Alba Autismo e Autismo Abruzzo, due associazioni che si occupano di dare sostegno alle famiglie, e con le quali Mtv Abruzzo ha instaurato un rapporto di collaborazione già dal 2017 con la costituzione dell'11 Divino, la squadra di calcio dei produttori di vino abruzzesi che raccoglie fondi attraverso partite di beneficenza. Ecco l'elenco delle cantine partecipanti, in ogni provincia.

## Chieti

Agriverde a Ortona, Buccicatinò a Vacri, Cantina di Ortona a Ortona, Cantina Frentana a Rocca San Giovanni, Cantina Rapino a Francavilla a Mare, Cantine Maligni a Chieti, Cantine Martelli a Ripa Teatina, Cantine Mucci a Torino

Di Sangro, Cascina del Colle a Villamagna, Dora Sarchese a Ortona, Eredi Legonziano a Lanciano, Fattoria Licia a Villamagna, il Feuduccio a Orsogna, La Vinate a Santa Maria Imbaro, Rinascita Lancianese a Lanciano, Tenuta Ferrante a Lanciano, Valle Martello a Villamagna, Vigneti Radica a Tollo e Kursaal Distillerie a Tollo.

## Pescara

Cantina Marramiero a Rosciano, Cantine Storiche Bosco Nestore a Nocciano, Chiusa Grande a Nocciano, Contesa Vini a Collecervino, Guardiani Farchione a Tocco da Casauria, Podere della Torre a Spoltore, Spumanti Fausto Zazzara a Tocco da Casauria, Priore Col del Mondo a Collecervino, Q500 a Penne, Tenuta Secolo IX a Castiglione a Casauria, Zaccagnini a Bolognano.

## Teramo

Cantina Ruggieri ad Atri, Centorame ad Atri, Cerulli Spinozzi a Canzano, Chiamami Quando Piove Valori a Sant'Omero, Di Ubaldo a Sant'Egidio alla Vibrata, Emidio Pepe a Torano Nuovo, Faraone Vini a Giulianova, San Lorenzo a Castilenti, Vaddinelli ad Atri, Villa Medoro ad Atri, Stefania Pepe a Torano Nuovo.

Tutti i programmi consultabili sul sito: [www.movimentoturismodelvinoabruzzo.it](http://www.movimentoturismodelvinoabruzzo.it)



Peso: 100%

## NEL DETTAGLIO

### Gli orari

Sabato 25 maggio si comincia dalle 15 alle 20, mentre domenica 26 maggio le cantine aprono le porte dalle 10 alle 20

### I vini

Tanti i vitigni, dal Montepulciano d'Abruzzo al Trebbiano d'Abruzzo, dal Pecorino al Cerasuolo. L'unica Docg è il Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane

## Le attività

Sono fra le più diverse, da quelle culturali che comprendono teatro e concerti, a quelle sportive, dal trekking in vigna alla mountain bike

## Altre iniziative

Mtv Abruzzo durante l'anno organizza altre manifestazioni come 'Il treno del vino' (14 luglio) e il 'Cammino dei vignandanti', l'enotrekking a Ortona

41

CANTINE DELLA REGIONE  
PARTECIPANO  
ALLA MANIFESTAZIONE



### L'INIZIATIVA

#### Le donazioni

Il ricavato della vendita di calici e sacchette ufficiali di Cantine Aperte verrà devoluto in beneficenza

### IL TERRITORIO

#### La aziende

In Abruzzo nel fine settimana aprono le loro porte cantine delle province di Chieti, Pescara e Teramo



Peso: 100%

# NORMATIVE PER GLI ENTI LOCALI

*1 articolo*

- Di Maio: ora cambio di passo per il rilancio d'Impresa 4.0

## Primo Piano L'assemblea di Confindustria

I commenti  
alla relazione  
del presidente



“

**ANNA MARIA FURLAN**  
SEGRETARIO GENERALE CISL  
È positivo che il Presidente di Confindustria Boccia abbia sottolineato nella sua relazione l'importanza del ruolo centrale delle parti sociali nel nostro paese ed i risultati del buon lavoro unitario fatto in questi mesi da Confindustria insieme a Cgil, Cisl, Uil.



“

**CARMELO BARBAGALLO**  
SEGRETARIO GENERALE UIL  
Relazione apprezzabile e di grande realismo. Il punto di riferimento comune è lo sviluppo del Paese, che passa attraverso la valorizzazione dell'economia reale. In particolare, il richiamo alla necessità di ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti merita il nostro plauso



“

**MAURIZIO LANDINI**  
SEGRETARIO GENERALE CGIL  
La relazione di Boccia, ha certamente il pregio di sottolineare la rilevanza degli accordi sottoscritti, la necessità di pervenire a una legge sulla rappresentanza, di ridurre il carico fiscale sui lavoratori rafforzando il sistema di detrazioni fiscali. Bene l'obiettivo di un'Europa sociale, unita e solidale

# Di Maio: ora cambio di passo per il rilancio d'Impresa 4.0

**Il ministro.** Sarà riconvocata la cabina di regia, misure previste da un piano pluriennale  
«Per l'Italia chiederemo un commissario Ue all'Industria, al Commercio o alla Concorrenza»

**Carmine Fotina**  
ROMA

«Confronto, dialogo costante e, talvolta, anche il compromesso». Il ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro Luigi Di Maio in più di un passaggio batte su questo tasto per allontanare l'idea di una contrapposizione o di un dualismo con il mondo delle imprese che pure aveva caratterizzato le prime fasi di questo governo. Non c'è un riferimento alle incertezze per l'esecutivo che potrebbero aprirsi dopo il voto di domenica ma piuttosto la promessa, che sembra già guardare alla manovra d'autunno, di una nuova impostazione più orientata alle politiche per la crescita dopo il primo anno di governo che ha invece privilegiato misure sociali.

Non scalda la platea il discorso del ministro (solo un tiepido applauso in apertura e chiusura) sebbene riconosca l'errore di non aver prorogato il "superammortamento" fiscale, ripescandolo solo con il recente decreto crescita, e anche se preannuncia l'intenzione di cambiare passo sul piano Impresa 4.0. Sembra l'ammissione di averne trascurato la portata strategica, limitandosi a rinnovarne in versione rivista l'"ipe-rammortamento" e il bonus formazione. Per questo «prima della pausa

estiva» sarà convocata una riunione della cabina di regia che nell'ultimo anno era invece finita nel dimenticatoio. Di Maio prefigura per il 2020 una versione "strutturale" delle misure del piano 4.0, non più da prorogare di anno in anno; questo per «mettere le imprese in condizione di effettuare una programmazione di medio-lungo termine nella stabilità di un contesto definito».

L'azione di politica industriale, prosegue il ministro, prevede una riconsiderazione anche del Piano straordinario per il made in Italy a partire dalla cabina di regia sull'internazionalizzazione che si terrà nella seconda parte dell'anno. Tra le novità sembra esserci anche un recupero del ruolo delle camere di commercio al fianco dell'Agenzia Ice e del polo Cassa depositi e prestiti.

Ci sono poi all'orizzonte i voucher per incentivare connessioni



Peso: 47%

internet nelle cosiddette "aree grigie" del paese (si parla di 3mila euro per Pmi e 5mila euro per scuola), al centro del Comitato banda ultralarga che sarà convocato a giugno. «Entro tre mesi» dovrebbe arrivare la riforma della legge 181 per velocizzare le misure di supporto alle riconversioni industriali nelle aree di crisi. In vista della prossima legge di bilancio, invece, a supporto del contrasto all'evasione e della legalità si pensa «all'introduzione di meccanismi premianti per le imprese virtuose, iter autorizzativi semplificati, minori oneri burocratici». Entro dicembre invece dovrà essere redatto in versione definitiva il Piano energia clima che fissa i nostri obiettivi per i prossimi anni. La decarbonizzazione è un target del 2025, conferma Di Maio, «anche anticipando la chiusura di qualche centrale al 2023», in ogni caso - tie-

ne a sottolineare ancora una volta - tutto secondo il metodo del «dialogo» con gli stakeholder.

C'è anche molta Europa nell'intervento del titolare dello Sviluppo. Innanzitutto per sottolineare con convinzione che l'Italia richiederà un commissario, «in settori qualificati come l'industria, l'imprenditoria, la concorrenza, il commercio e il mercato interno». E sembra un significativo cambio di posizione rispetto all'idea iniziale di puntare esclusivamente alla poltrona dell'Industria, mentre la Lega ha sempre indicato come prioritario il Commercio. Non solo. Anche sull'impostazione in materia di trattati commerciali i vecchi steccati sono caduti. Di Maio ha dato il via libera al supporto italiano ai negoziati sull'accordo Ue-Usa (il cosiddetto "Ttip senza agricoltura") e nel frat-

tempo il Ceta, il trattato con il Canada, resta provvisoriamente in vigore non essendo mai approdato in Parlamento per la "non ratifica". «Ben vengano i negoziati commerciali - dice senza citare dossier specifici - se sono in grado di rimuovere le barriere, soprattutto non tariffarie, che ostacolano le esportazioni. È il momento di essere pragmatici e superare alcune posizioni frutto del pregiudizio ideologico».



**Il premier** «Per noi la crescita non è il fine ma il mezzo per contribuire all'incremento della qualità della vita di ciascuno. L'Europa deve rimettere al centro piena occupazione e sviluppo sostenibile»



**Il presidente della Camera, Roberto Fico** «Solo con un'Ue più forte possiamo affrontare le sfide del futuro. Politica, istituzioni e imprese devono adottare politiche lungimiranti per uno sviluppo sostenibile»



**Dietrofront sui trattati** «Ben vengano i negoziati commerciali se sono in grado di rimuovere le barriere, soprattutto non tariffarie»



Peso: 47%